Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 109

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 5 maggio 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 · Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 109 DEL 5 MAGGIO 1956:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 320.

Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 321.

Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei cassoni ad aria compressa.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 322.

Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nell'industria della cinematografia e della televisione.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1956, n. 323.

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro negli impianti telefonici.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956, n. 313.

Revoca di dichiarazione di zona di endemia malarica per il comune di Turriaco (Gorizia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 313 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 4 del regolamento per l'applicazione delle norme volte a diminuire le cause della malaria, approvato con regio decreto 28 gennaio 1935, n. 93;

Visto il decreto luogotenenziale 12 luglio 1945, numero 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni di detto Alto Commissariato;

Visto il regio decreto 25 gennaio 1925, n. 174, col quale fu, tra l'altro, dichiarata zona di endemia malarica il territorio del comune di Turriaco allora della provincia di Trieste ed ora della provincia di Gorizia;

Visto la proposta avanzata dal Prefetto di Gorizia, previo parere favorevole del Consiglio provinciale di sanità di revoca totale della dichiarazione di zona malarica per il comune di Turriaco;

Sulla proposta del Presidente Consiglio dei Ministri;

Decreta:

La dichiarazione di zona di endemia malarica fatta con il richiamato regio decreto 25 gennaio 1925, n. 174, per il comune di Turriaco, è revocata.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1956

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 74. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 314.

Ricostituzione del comune di Brusaporto (Bergamo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 16 settembre 1927, n. 1855, con il quale i comuni di Bagnatica e Brusaporto, in provincia di Bergamo, furono riuniti in unico Comune denominato « Rocca del Colle » con capoluogo Bagnatica;

Vista l'istanza 20 marzo 1955, con la quale la maggioranza qualificata degli elettori del cessato comune di Brusaporto ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Rocca del Colle in data 16 ottobre 1946, n. 177, e 29 dicembre 1955, n. 22; della Deputazione provinciale in data 15 aprile 1947, n. 55, e del Consiglio provinciale di Bergamo in data 16 gennaio 1954, n. 21, e 14 gennaio 1956, n. 18, con le quali è stato espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Brusaporto, in provincia di Bergamo, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Al comune di Rocca del Colle è restituita l'antica denominazione di Bagnatica.

Art. 2.

Il Prefetto di Bergamo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Bagnatica ed il ricostituito comune di Brusaporto, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale in servizio presso il comune di Rocca del Colle alla data del presente decreto.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli orga-

nici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Rocca del Colle, che sarà inquadrato negli organici del comune di Brusaporto, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 106. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956, n. 315.

Ricostituzione dei comuni di Seppiana e Viganella (Novara).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 29 marzo 1928, n. 806, con il quale i comuni di Montescheno, Seppiana e Viganella, in provincia di Novara, furono riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo Montescheno;

Viste le istanze 15 settembre 1953, con le quali la maggioranza qualificata degli elettori dei cessati comuni di Seppiana e Viganella, rispettivamente, ne ha chiesto la ricostituzione in Comuni autonomi;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Montescheno in data 4 agosto 1954, n. 27, e del Consiglio provinciale di Novara in data 11 ottobre 1954, n. 19, con le quali è stato espresso parere in ordine alle ricostituzioni di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

Sono ricostituiti i comuni di Seppiana e Viganella, in provincia di Novara, con le circoscrizioni territoriali preesistenti alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Novara, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Montescheno e i ricostituiti comuni di Seppiana e Viganella, nonchè alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Montescheno.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Montescheno, che sarà inquadrato negli organici dei comuni di Seppiana e Viganella, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 105. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1956, n. 316.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli » di Perugia.

N. 316. Decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli » di Perugia viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 50. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1956, n. 317.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. G. Belli » di Roma.

N. 317. Decreto del Presidente della Repubblica 2 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. G. Belli » di Roma viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 51. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1956, n. 318.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Tolmezzo (Udine).

N. 318. Decreto del presidente della Repubblica 2 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale di Tolmezzo (Udine) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1956
Atti del Governo, registro n. 97, *foglio n.* 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1956, n. 319.

Erezione in ente morale dell'istituzione « Ospedale Emanuele Andriolo », con sede in San Pietro in Lama (Lecce).

N. 319. Decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'istituzione « Ospedale Emanuele Andriolo », con sede in San Pietro in Lama (Lecce) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico in data 10 giugno 1955.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1956
Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 54. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1956.

Assegnazione del presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici dott. ing. Francesco Scalesse alla 1ª sezione del Consiglio stesso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il regio decreto 11 gennaio 1943, n. 37;
Vista la legge 20 aprile 1952, n. 524;
Visto il proprio decreto con il quale l'ispettore generale del Genio civile dott. ing. Francesco Scalesse è stato nominato presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici a decorrere dal 9 gennaio 1956;
Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1955, numero 39372, con il quale il presidente della 1ª sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici dott. ingegnere Rosario Sirchia è stato collocato a riposo dal 1° dicembre 1955;
Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del suddetto funzionario;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dal 1° febbraio 1956, il presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici dottor ing. Francesco Scalesse è assegnato alla 1ª sezione del Consiglio stesso in sostituzione del dott. ing. Rosario Sirchia, collocato a riposo col decreto Ministeriale n. 39372, di cui alle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1956
Registro n. 14 Lavori pubblici, foglio n. 140

(2015)

DECRETO MINISTERIALE 1° febbraio 1956.

Sostituzione di un membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato in parte con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4466;
Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1949, registro Finanze n. 6, foglio n. 5, relativo alla costituzione del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali;
Ritenuto che in seguito al trasferimento ad altro incarico del dott. Giovanni Manfra, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con lettera n. 12418.9.5. del 18 gennaio 1956 ha designato quale suo rappresentante in seno al Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali il dott. Renato Caioli;

Decreta:

Il dott. Renato Caioli, è nominato membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, in sostituzione del dott. Giovanni Manfra.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 aprile 1956
Registro n. 8 Finanze, foglio n. 376. — LIBERATI

(2017)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1956.

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera internazionale del mare » con sede in Taranto.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1950, n. 1139, con cui è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera del mare » e ne è stato approvato lo statuto;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1954, n. 1507, col quale è stato approvato il nuovo statuto;
Ritenuta la necessità di ricostituire il Consiglio di amministrazione;
Viste le designazioni delle amministrazioni, organizzazioni ed enti interessati;

Decreta:

Articolo unico.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Fiera internazionale del mare » con sede in Taranto, è composto oltre che dal presidente e dai due vice presidenti, dai seguenti membri:

presidente in carica, ing. Carlo Gennaro e cav. Giuseppe Ratti, in rappresentanza della Camera di commercio industria e agricoltura di Taranto;

presidente in carica, comm. Angelo De Pace e dottor ing. Ernesto Berardi, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Taranto;

sindaco in carica, ing. Giovanni Peretto e Albino De Vincentiis, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Taranto;

avv. Pasanisi Bernardino, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

dott. Ugo Mosca, in rappresentanza del Ministero degli affari esteri;

capitano di fregata Antonio Bagagiolo, in rappresentanza del Ministero della difesa-Marina;

dott. prof. Giovanni Gatti, in rappresentanza del Ministero della difesa-Esercito;

dott. Giovanni Forcignanò, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

dott. Francesco Ridola, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

ing. Leopoldo Alberti, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

dott. Francesco Lelmi, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

architetto Arcangelo Speranza, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

dott. ing. Giuseppe Di Lullo, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

dott. Donato Cardarelli, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Direzione generale della pesca);

dott. Donato Salinari, in rappresentanza degli industriali;

dott. Raffaele Antonio Ostilio, in rappresentanza dei commercianti;

on. avv. Agilulfo Caramia, in rappresentanza degli agricoltori;

Achille Carrino, in rappresentanza degli artigiani;

gr. uff. dott. Amerigo De Bonis e comm. Vittorio Boero, in rappresentanza degli espositori;

Presidente dell'Ente provinciale per il turismo;

avv. prof. Renato Imbruglia, in rappresentanza degli armatori;

prof. Giuseppe Conte e Angelo Pastore, in rappresentanza dei lavoratori;

dott. Antonio Crudo, in rappresentanza dei dirigenti di azienda per il commercio;

ing. Paolo Martini, in rappresentanza dei dirigenti di azienda per l'industria.

Il Consiglio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Roma, addì 18 aprile 1956

Il Ministro: CORTESE

(2019)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1956.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi nelle esposizioni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Viste le domande avanzate dai presidenti degli Enti organizzatori;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nelle mostre sottoelencate godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse:

1) « XX Fiera di Bologna Campionaria a settori specializzati », che avrà luogo a Bologna dall'8 al 20 maggio 1956;

2) « IV Mostra nazionale di elettrodomestici », che avrà luogo a Milano dal 15 al 24 settembre 1956;

3) « XXII Mostra nazionale della radio e della televisione », che avrà luogo a Milano dal 15 al 24 settembre 1956.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti.

Roma, addì 30 aprile 1956

Il Ministro: CORTESE

(2028)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1956.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti che figureranno nella « Fiera di Roma - Campionaria nazionale ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Fiera di Roma - Campionaria nazionale » che avrà luogo a Roma dal 26 maggio al 10 giugno 1956 godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti.

Roma, addì 2 maggio 1956

Il Ministro: CORTESE

(2029)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Foggia.

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni, nominato liquidatore ai sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Foggia, posto, in data 31 gennaio 1944, in straordinaria amministrazione e successivamente in liquidazione in ottemperanza al decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della provincia di Foggia.

(2022)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 16 marzo 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Angelo da Silva Neves, Console generale del Brasile a Genova, con giurisdizione sulle regioni della Liguria, Valle d'Aosta e le provincie di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli.

(2002)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma di laurea

L'avv. Aldo Livio Burigana di Francesco nato ad Alessandria d'Egitto il 30 agosto 1919 ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del proprio diploma di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dalla Università di Padova in data 7 dicembre 1945, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1944-45.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(2031)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 102

Corso dei cambi del 4 maggio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,81	624,80	624,84	624,80	624,82	624,82	624,83	624,83	624,80
$ Can.	628 —	628 —	628 —	628,125	627,90	628 —	628,125	628 —	128 —	628 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,79	145,80	145,80	145,80	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,49	90,50	90,49	90,46	90,48	90,50	90,465	90,49	90,49	90,50
Kr. N.	87,68	87,71	87,69	87,67	87,69	87,685	87,685	87,68	87,68	87,65
Kr. Sv.	120,48	120,49	120,49	120,48	120,50	120,49	120,49	120,49	120,49	120,48
Fol.	164,45	164,46	164,35	164,35	164,34	164,42	164,38	164,44	164,44	164,50
Fr. B.	12,555	12,555	12,56	12,5575	12,5562	12,554	12,55625	12,555	12,55	12,555
Fr. Fr.	178,08	178,10	178,06	178,07	178,05	178 —	178,09	178,08	178,08	178,08
Fr. Sv. acc.	142,98	142,94	142,93	142,97	142,94	143 —	142,98	142,97	142,97	142,97
Lst.	1754,50	1754,875	1754,50	1754,875	1754,50	1754,50	1755 —	1754,625	1754,625	1754,625
Dm. occ.	149,50	149,53	149,51	149,50	149,47	149,49	149,49	149,51	149,51	149,51

Media dei titoli del 4 maggio 1956

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	60,575
Id. 3,50 % 1902	58,75
Id. 5 % 1935	90,35
Redimibile 3,50 % 1934	79,475
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,90
Id. 5 % 1936	94,55
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,925
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	94,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	94,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	94,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 4 maggio 1956

Valuta	Cambio
1 dollaro USA	624,83
1 dollaro Can.	628,125
1 Fr. Sv. lib.	145,802
1 Kr. Dan.	90,462
1 Kr. Norv.	87,677
1 Kr. Sv.	120,485
1 Fol.	164,365
1 Fr. bel.	12,557
100 Fr. Fr.	178,08
1 Fr. Sv. acc.	142,975
1 Lst.	1754,937
1 Marco ger.	149,495

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Graduatoria generale del concorso per esami a cinque posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) presso il Consiglio di Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto 10 febbraio 1955, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1955, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 83, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 77 del 4 aprile 1955, con cui è stato bandito un concorso per esami a cinque posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 13°) presso il Consiglio di Stato;

Visto il proprio decreto 24 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1955, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 235, con cui è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visti i processi verbali delle deliberazioni adottate dall'anzidetta Commissione;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1949, n. 42, sul riordinamento degli uffici di segreteria e dei ruoli organici del personale di segreteria e subalterno del Consiglio di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1949, n. 821, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale di segreteria del Consiglio di Stato;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati ammessi a partecipare al concorso per esami a cinque posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 13°) presso il Consiglio di Stato:

COGNOME E NOME	Punti conseguiti			Totale
	scritti	orali	stenogr.	
1. Suadoni Angelo	120	50	2	172
2. Bigi Marcello	119	45	—	164
3. Pilla Giovannino, combattente	114	45	—	159
4. Sestili Benedetto	111	45	—	156
5. Sarpa Guido	108	45	—	153
6. Buffa Lucio	112	40	—	152
7. Vassura Ada	115	35	2	152
8. Dalmastri Edda	107	40	3	150
9. Fiorini Felice	105	40	—	145
10. Romagnoli Maria Annunziata	105	35	5	145
11. Marcianò Carmelo, invalido di guerra, combattente	107	35	—	142

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 marzo 1956

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 aprile 1956
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 221. — TEMPESTA

(2009)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 12 ottobre 1955, n. 340.2.18/12753, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952;

Vista la nota del Prefetto di Caltanissetta, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Alessandro Gustapane, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Alessandro Gustapane è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Pasquale Suriano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 aprile 1956

L'Alto Commissario: TESSITORI

(2032)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria generale del concorso per titoli ed esami a quarantotto posti di ufficiale permanente di 5ª classe (grado 10°), del ruolo tecnico di gruppo A dei servizi antincendi.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale 12 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1955, registro n. 17 Interno, foglio n. 283, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a quarantotto posti di ufficiale permanente di 5ª classe (grado 10°) del ruolo tecnico di gruppo *A* dei Servizi antincendi;

Visto il decreto Ministeriale 14 novembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1955, registro n. 25 Interno, foglio n. 382, con il quale è stato provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice del concorso stesso ed il decreto Ministeriale 12 dicembre 1955, registro n. 2 Interno, foglio n. 143, relativo alla nomina della Commissione per l'accertamento dell'idoneità fisica dei candidati;

Visti i verbali della competente Commissione esaminatrice;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;
Visto il regio decreto 16 marzo 1942, n. 702;
Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

E' approvata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei e vincitori del concorso suddetto:

1. Schinaia Claudio . . . punti 97,025 su 125
2. Puglisi Antonino . . . » 81,625 »
3. Sferrazzo Giuseppe . . . » 73,500 »
4. Piccinno Giuseppe . . . » 73,250 »

5. Sangiorgi Cesare . . . . punti 72,000 su 125
6. Brunelli Giovanni » 70,750 »
7. Finizia Teodorico » 68,375 »
8. D'Agostino Pietro » 67,125 »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° febbraio 1956

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1956
Registro n. 7 *Interno, foglio n.* 276.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570;
Visto il regolamento per il personale dei ruoli statali dei servizi antincendi, approvato con regio decreto 16 marzo 1942, n. 702;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 ottobre 1947, n. 1254;
Visto l'art. 2 del decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 641;
Visto il decreto interministeriale 30 giugno 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1951;
Vista la legge 5 maggio 1952, n. 521;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 agosto 1955, n. 767;
Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1956, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati vincitori del concorso per titoli ed esami a quarantotto posti di ufficiale permanente di 5ª classe (grado 10°) del ruolo tecnico di gruppo *A* dei Servizi antincendi, bandito con decreto Ministeriale 12 luglio 1955, registrato alla Corte dei conti addì 8 agosto 1955, registro n. 17 Interno, foglio n. 283;

Decreta:

I sottoelencati candidati sono nominati nell'ordine, a decorrere dal 1° marzo 1956, allievi ufficiali del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, con l'assegno mensile pari ad 1/12 dello stipendio iniziale del grado 10° (gruppo *A*), oltre le indennità previste dalle vigenti disposizioni:

1) Schinaia ing. Claudio
2) Puglisi ing. Antonino
3) Sferrazzo ing. Giuseppe
4) Piccinno ing. Giuseppe
5) Sangiorgi ing. Cesare
6) Brunelli ing. Giovanni
7) Finizia ing. Teodorico
8) D'Agostino ing. Pietro

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1956

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *aprile* 1956
Registro n. 7 *Interno, foglio n.* 277.

(1996)

PREFETTURA DI PERUGIA

Ricostituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio precedente decreto n. 48843 del 28 dicembre 1954, col quale veniva indetto pubblico concorso ai posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;
Visto che la Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità n. 340.2.55/10674 del 16 luglio 1955, non è più in grado, a causa dell'intervenuto trasferimento in altra sede del vice prefetto presidente, dott. Lorenzo Rolandi-Ricci, del medico provinciale, dott. Carlo Sganga e del segretario, dott. Vincenzo Chianese, di regolarmente funzionare;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1954, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 1955, n. 854;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 251 e 13 del precisato decreto del Presidente della Repubblica;
Vista la terna proposta dai Comuni interessati ai sensi dell'art. 13 del decreto stesso;
Tenute presenti le designazioni a suo tempo fatte pervenire dall'Ordine professionale, a sensi dell'art. 44 lettera B del ripetuto regolamento;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Perugia al 30 novembre 1954 già nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità n. 340.2.55/10674 del 16 luglio 1955 e non più in grado di funzionare è sciolta e di seguito ricostituita come appresso:

Presidente:
Grassi dott. Mario, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Lopes dott. Antonino, medico provinciale;
Dessy prof. dott. Giuseppe, docente in clinica medica;
Negri prof. dott. Mario, docente in clinica chirurgica;
Ciardelli dott. Dante, medico condotto;

Segretario:
Scidà dott. Giambattista Orazio.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima che sia trascorso un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà la sua sede in Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato, oltre che nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'albo della Prefettura, dove resterà affisso per otto giorni.

Perugia, addì 5 aprile 1956

Il prefetto: DI GIOVANNI

(2036)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.